

Futura

Fausto Durante

**Lavorare meno,
vivere meglio**

APPUNTI SULLA RIDUZIONE DELL'ORARIO
DI LAVORO PER UNA SOCIETÀ MIGLIORE
E UNA DIVERSA ECONOMIA

prefazione di

Maurizio Landini



Sinossi

Fin dalla sua nascita, il movimento sindacale ha avuto tra i propri obiettivi quello di negoziare e controllare gli orari di lavoro, come mezzo per migliorare le condizioni di lavoro e il benessere di lavoratrici e lavoratori. Dalla seconda metà dell'Ottocento, per oltre un secolo, nel mondo industrializzato e sviluppato, la spinta alla riduzione dell'orario di lavoro è stata elemento permanente nelle strategie sindacali. Se nel XIX secolo erano normali orari di lavoro anche di 12 ore giornaliere, con l'avvento della meccanizzazione si è dato avvio a un lungo, graduale ma costante processo di riduzione dell'orario, che nella seconda metà del Novecento ha portato - sia per via contrattuale che per via legislativa - alle otto ore giornaliere e alle quaranta ore settimanali come orario di riferimento generale. Dall'inizio degli anni '80, ossia da quando il pensiero neoliberalista si è imposto come fonte ispiratrice delle politiche economiche e finanziarie a livello globale, la tendenza a ridurre l'orario di lavoro si è bloccata, come pure la spinta dei governi a tenere la piena occupazione al centro dei propri obiettivi. Il libro mette in relazione il tema dell'orario di lavoro con la crisi provocata dalla pandemia da Covid19, le sfide poste all'umanità dal cambiamento climatico e dall'avvento della digitalizzazione e delle nuove tecnologie industriali, la necessità di costruire una società e una economia diverse per non riprodurre gli errori del passato. La riflessione di fondo del libro è che l'insieme di questi elementi spinge in direzione di una nuova stagione nella battaglia per la riduzione dell'orario di lavoro. Lo dimostrano le tante esperienze che nel mondo si stanno realizzando su spinta di governi, di sindacati, di organizzazioni della società civile. Così come gli accordi in tante imprese che confermano come ridurre l'orario di lavoro porti vantaggi per la produttività, per i conti economici, per l'equilibrio tra vita e lavoro dei dipendenti. Esperienze e accordi di cui questo testo fornisce un quadro aggiornato, per provare a rispondere alla domanda: può essere il XXI secolo il tempo dei quattro giorni e delle trentadue ore di lavoro a settimana?

Nota biografica

Fausto Durante (Lecce, 4 agosto 1959) è stato segretario generale della Fiom di Lecce dal 1993 al 2000, anno in cui ha assunto la responsabilità dell'Ufficio Europa presso il centro nazionale della Fiom. Dal 2004 al 2010 è stato componente della segreteria nazionale della Fiom. Nel 2012 è stato nominato responsabile del Segretariato Europa e successivamente coordinatore dell'Area politiche europee e internazionali della Cgil nazionale. Da giugno 2019 è coordinatore della Consulta delle politiche industriali della Cgil. È autore di articoli e saggi comparsi su Rassegna Sindacale, Quaderni di Rassegna Sindacale, Italianieuropei, Lavoro Welfare, Rivista delle politiche sociali, Social Europe, Left e altro. Per Ediesse, ha pubblicato testi in "Immigrazione e sindacato, VII Rapporto" (2014), "L'Ungheria di Orbán" (2014), "La lezione dei Comitati aziendali europei a vent'anni dalla loro nascita" (2014), "La famiglia omogenitoriale in Europa" (2015).